

MULTIPITCH NASTA - TORRIONE QUERZOLA VIA UCCELLO DI FUOCO





IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

SCHEDA TECNICA

primi salitori: M. Pukli e S. Mao nell'estate del 1994

quota partenza (m.): 2500 mt

quota vetta (m.): 2780 mt

sviluppo arrampicata: 300 mt

tempo di salita: 3-4 ore circa

difficoltà: TD- (6a/6a+ max); valutazione dei primi salitori: TD+ (6b max, 6a+ obl.)

esposizione: Ovest

località partenza: Pian della Casa del Re (1750 mt)

punti appoggio: Rifugio Remondino (2430 mt)

periodi dell'anno consigliati: estate da giugno a settembre, iniziando l'arrampicata quando la parete prende il sole.

materiale: via richiodata a fix nel 2005 da Pukli e Bergese, aggiungendo qualche protezione nella parte bassa, mentre la distanza delle protezioni nella parte alta è rimasta immutata. La chiodatura è ottima ma non certo ravvicinata, potrebbero essere utili alcuni friends o nut piccoli, ma la compattezza della roccia non permette di integrare più di tanto.

Roccia: gneiss granitoidi molto compatto, di colore rossastro sulle placche finali.

vedi anche: all'Ombra della Nasta - G.Bergese

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Cuneo fino a Valdieri e poi raggiungere Pian della Casa del Re (1750 mt). Da qui seguire il sentiero che porta al rifugio Remondino(2430 mt), h 1,45 circa.

Dal rifugio, individuato facilmente il Torrione Querzola, si segue il sentiero che porta al passo dei Detriti e appena giunti nell'anfiteatro di base, si svolta a destra in direzione del Torrione e per un canale di roccette ed erba si giunge all'attacco (h 0,30 dal rifugio). Spit visibile con scritta alla base.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

DESCRIZIONE

Salita:

L1: 5c si vince il breve muretto in partenza con passaggio ostico, si continua verso sinistra su terreno più facile in direzione di uno strapiombetto che si supera, oltre il quale si sosta.

L2: 5c si sale il diedrino a destra della sosta e si continua su placche e muretti con bella arrampicata.

L3: 5c si superano facilmente le placche appoggiate, si attraversa un canalino per prendere un bel muretto lavorato, alla fine del quale si sosta.

L4: 5c si sale con bella arrampicata la fessura sopra la sosta ben protetta a spit e si piega verso sinistra su placche inclinate fino alla base del tetto. Sosta con spit da collegare che non si utilizza nelle calate in doppia.

L5: 6a/6a+ si supera il tetto ottimamente protetto e si continua con dei bei passaggi fino alla sosta. Tiro breve.

L6: 6a/6a+ si sale la bellissima placca verticale con arrampicata tecnica; tiro bellissimo e continuo con chiodatura distanziata.

L7: 6a si sale la placca appoggiata con passaggi delicati, poi più facilmente si arriva in sosta.

L8: 4a con una breve lunghezza da proteggere si arriva il cima al Torrione con ottima vista.

CUNEO CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Discesa: Fino a S7 si può scendere con doppie molto veloci sulla via (consigliate) oppure giunti in cima al Torrione si può scendere sull'altro versante (doppia + canale con ometti), ma è necessario portarsi dietro le scarpe e non si ritorna all'attacco della via. Personalmente sono salito in cima, poi disarrampicando in sicurezza ho raggiunto la S7 dove ho iniziato le doppie.

Commenti personali: Diverse discussioni sono state fatte sulla gradazione originale un po' abbondante, ma la via merita veramente perché propone specialmente nella parte alta dei bellissimi passaggi su roccia compatta, che con il sole assume una colorazione rossastra molto caratteristica. Arrampicata che si può facilmente fare in giornata, in quanto la parete prende il sole in tarda mattinata.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.